

COMUNE DI PAGAZZANO

**PUNTO N. 1 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 17 MAGGIO
2022**

**APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2021 AI
SENSI DELL'ART. 227 DEL D. LGS. N. 267/2000**

SINDACO

Buonasera a tutti. Dichiaro aperta la seduta del Consiglio Comunale.

Do la parola alla Segretaria, Dott.ssa Borsellino, per l'elenco. Prego.

SEGRETARIO

(Segue appello nominale)

CONSIGLIERE CARMINATI SERENA

Posso chiedere una cosa?

Volevamo chiedere se era possibile ripristinare il solito orario per quanto riguarda la convocazione del Consiglio Comunale, perché come l'altra volta io ero assente per motivi di lavoro questa volta abbiamo faticato ad arrivare.

SEGRETARIO

Io sono un Segretario a scavalco e ho altri 4 Comuni e quindi vi dovete adeguare anche un poco alle esigenze degli uffici.

Tra l'altro abbiamo approvato un Regolamento per fare anche i Consigli in seduta mista, quindi se lei volesse potrebbe anche partecipare dalla sua postazione.

CONSIGLIERE CARMINATI SERENA

Si tratta comunque sempre di intervenire dal posto di lavoro, perché l'esigenza è proprio quella di ritardare...

SEGRETARIO

Per queste volte è capitato così, può essere che altre volte ... ma l'orario non può essere stabilito in maniera aprioristica perché dobbiamo contemperare gli impegni un po' di tutti.

Io ho altri 4 Comuni quindi si figuri.

SINDACO

Vediamo con la Segretaria ...

CONSIGLIERE CARMINATI SERENA

Ho fatto presente le nostre esigenze e vedremo.
Grazie.

SINDACO

Di trovare eventualmente nei prossimi Consigli qualche possibilità, nella sua agenda, in modo tale di riuscire ad averli ...

SEGRETARIO

Se c'è la possibilità. Purtroppo sono Consigli urgenti.

SINDACO

Giustamente le perplessità le abbiamo anche noi.

SEGRETARIO

Sono Consigli urgenti che facciamo. Questo è sull'approvazione del Rendiconto, non sono programmabili in maniera dilazionata nel tempo, tanto da scegliere una data e un'ora che possa essere conforme alle esigenze di tutti.

Purtroppo si tratta di delibere che devono essere assunte urgentemente.

CONSIGLIERE CARMINATI SERENA

Sì. Capisco la necessità.

SEGRETARIO

Tutti dobbiamo fare un sacrificio.

CONSIGLIERE CARMINATI SERENA

Ho una storia amministrativa abbastanza corposa, quindi capisco anche che ci sono delle tempistiche strette però il lavoro è anche esso importante.

SEGRETARIO

Anche per me.

SINDACO

Possiamo iniziare con il primo punto all'Ordine del Giorno. Approvazione Rendiconto di Gestione anno 2021 ai sensi dell'art. 117 del Decreto Legislativo 267/2000.

Vi è stato anticipato nei giorni scorsi tutto il Rendiconto fatto sul Consuntivo per l'anno 2021.

Per quanto riguarda la relazione del Revisore dei Conti, questa era stata pubblicata poi e messa a disposizione sull'Amministrazione Trasparente del Comune.

Per quanto riguarda i numeri principali il Consuntivo si chiude sostanzialmente in equilibrio.

Volevo evidenziare principalmente, per dare spazio più al dibattito sui dei punti un po' più specifici, visto la tempistica era relativamente all'avanzo di amministrazione finale che il Bilancio Consuntivo è arrivato, con un risultato finale al 31 dicembre 2021 di 423.210,95 euro.

Di questi ci sono dei fondi che sono vincolati per legge e che sono:

- 129.853,33 che sono i Fondi Crediti Dubbia Esigibilità.
- Fondo Contenzioso per 5.000,00 euro.
- Altri accantonamenti 16.952,00.

Che portano ad un totale dell'accantonamento per 151.488,96.

Vincoli altri, messi nel Rendiconto, che sono derivati dalle leggi e dai principi contabili sono di 21.300,00 euro.

Altri vincoli per 186.879,50 che sono derivati da trasferimenti di contributi regionali, in quanto l'anno scorso erano arrivati questi contributi e si era iniziata la procedura di affidamento di incarico, si era impegnato quello, poi la fase di esecuzione dei lavori è scavalcata nell'anno e quindi questi fondi, che erano previsti nel bilancio 2021, devono essere riportati e impegnati successivamente sul 2022, per l'esecuzione delle opere.

Vincoli formalmente attribuiti all'Ente per 15.273,00 euro.

Altri vincoli da specificare che sono 26.400,00.

Per un totale di parte vincolata di 249.852,95.

La risultante finale porta ad un avanzo libero, a disposizione dell'Amministrazione nel momento in cui viene approvato il Consuntivo pari a 21.869,04 euro.

Questo per dire che l'avanzo contabile raggruppa e inserisce all'interno un po' tutte quelle porzioni di bilancio, che per vari motivi e per le varie necessità, sono dei fondi vincolati per determinate esigenze o per determinati servizi e questo porta ad una verifica, ad una valutazione positiva per quanto riguarda l'equilibrio di bilancio sull'anno corrente 2021.

L'avanzo effettivo reale, che l'Amministrazione oggi con questa delibera di Consiglio è portata a deliberare, è per un importo di 21.869,04.

Sono stati fatte nel corso dell'anno 2021 diverse variazioni di bilancio, sia di Consiglio, sia di Giunta, che trovate elencate nell'oggetto dell'approvazione, quelle di Giunta poi sono state ratificate in Consiglio e due delibere di variazione di bilancio invece sono state fatte direttamente di Consiglio.

Direi di dare spazio al dibattito su alcune considerazioni e valutazioni più specifiche per entrare un po' nel merito.

Prego.

CONSIGLIERE CARMINATI LUCIO

Lucio Carminati. Pagazzanesi Insieme in Comune.

In merito a questo punto all'Ordine del Giorno siamo a chiedere solo alcune delucidazioni che ci permetteranno di comprendere meglio la predisposizione del Rendiconto.

Innanzitutto se non erro c'era un errore da correggere sulla delibera di Giunta, sul documento che abbiamo scaricato dal sito viene riportato nel prospetto: composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021, c'è un 8 di troppo nella cifra riportata.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Per quanto riguarda alcune richieste di chiarimenti vado a botta a risposta così siamo più efficaci.

La prima era in merito allo stato di avanzamento della chiusura dell'Unione, se c'erano novità e informazioni in merito.

Grazie.

SINDACO

Per quanto riguarda l'Unione abbiamo fatto un ulteriore incontro 10 giorni fa tra Sindaci con il liquidatore per quanto riguarda lo stato della situazione dell'Unione e sembra che siamo arrivati finalmente alla dirittura di arrivo, entro la fine di giugno,

dovrebbe essere perfezionata una delibera di formale chiusura dell'Unione e redistribuzione sia dei mezzi, sia delle eventuali quote di competenza ai vari Comuni che facevano parte dell'Unione.

Per quanto riguarda alcuni aspetti contabili stanno facendo ancora alcune verifiche e perfezionamenti le Ragionerie dei vari Comuni su alcuni valori, dove stavano facendo dei controlli rispetto a quello che tornava al liquidatore e rispetto a quello che tornava alla Ragioneria.

Per quanto ci riguarda di competenza, l'unico aspetto un po' critico che mi sono permesso di andare a rendicontare, diversamente rispetto a quello che hanno fatto loro, era relativamente al famoso canone di affitto di 50.000,00 euro, che il Comune di Pagazzano ha incassato subito all'inizio quando si è costituita l'Unione, per nove anni di affitto.

Siccome in fase di chiusura questi nove anni non sono ancora trascorsi, noi come Comune dobbiamo rimborsare agli altri Comuni aderenti la quota non utilizzata e questa restituzione fa sì che il Comune di Pagazzano, da questa Unione, spero di no, ma probabilmente avremo un risultato negativo, come costo di chiusura contabile.

Per il resto c'era ancora una criticità sui fondi fondamentali, in quanto l'Unione essendo anche lei un Ente, anche all'Unione sono arrivati questi fondi fondamentali come ai Comuni.

All'origine come Sindaci abbiamo chiesto al liquidatore di utilizzare questi fondi per coprire le mancate entrate delle contravvenzioni sopravvenute nel periodo per problemi ovvi, sembra che questo non sia stato possibile e quindi questa quota di funzione fondamentale venga ripartita ai vari Comuni, pro capite, quindi pro abitante.

Ultimo aspetto che stavano definendo anche sulla ripartizione per quanto riguarda l'Unione, in quanto il personale di fatto è già stato tutto assorbito in quanto chi ha voluto la mobilità se ne è andato e chi non ha voluto la mobilità è stato inserito in organici degli altri Enti, pertanto non c'è bisogno di suddividere le risorse umane dell'Unione.

Niente altro. Questi sono gli aspetti principali su cui stiamo lavorando.

L'ultimo aspetto sempre di riflesso dell'Unione è relativo alla Protezione Civile, in quanto la Protezione Civile faceva parte come settore dell'Unione, quella, in base alla convenzione che abbiamo recentemente approvato in Consiglio Comunale, verrà gestita direttamente dal Comune di Pagazzano.

Ne viene invertita la procedura, prima erano i Comuni che davano all'Unione le quote parti, adesso saranno i Comuni che daranno al Comune di Pagazzano le quote parti per la gestione di

questa Protezione Civile che rimane operativa, né più e né meno con le stesse funzionalità, con gli stessi mezzi e con le stesse procedure come era sul territorio, cambia solo l'operatore, che prima era formalmente l'Unione, quindi in capo al Comandante, con la convenzione vengono in capo al Comune di Pagazzano, quindi direttamente al Sindaco, il quale peraltro opererà di concerto con la Conferenza dei Sindaci, che di volta in volta viene fatta per eventuali gestioni o criticità, sperando di non averne, sui vari territori.

CONSIGLIERE CARMINATI SERENA

Faccio una domanda legata al canone di affitto. Visto che la Protezione Civile rimane con convenzione con gli altri Comuni, il canone di affitto già corrisposto dagli altri Comuni non può essere passato nella convenzione, perché i locali di fatto vengono poi occupati dalla Protezione Civile, che è su più Comuni?

SINDACO

Dal punto di vista formale e contabile questo non era possibile, tant'è che nella nuova convenzione abbiamo reinserito il canone di affitto annuale, che non era altro che lo stesso importo previsto nella vecchia convenzione, di 6.000,00 euro all'anno, vado a memoria.

Noi adesso andiamo a restituire gli anni mancanti.

Poi da quest'anno cominciano ad entrare, il problema è che dobbiamo restituire sei anni e questi sei anni li riprenderemo anno per anno concettualmente.

Dal punto di vista contabile questo non era possibile, trasportare nel tempo questo importo, doveva essere, per come era stato strutturato all'origine ...

C'è questo squilibrio, che anche se ci spetterebbe qualcosa, in realtà dobbiamo addirittura rimborsare un costo all'Unione, perché in realtà c'è questo gap dal discorso degli affitti arretrati, che erano già stati percepiti originariamente.

Quell'importo, se non vado errato, era stato utilizzato per il completamento dell'edificio, cosa che peraltro è avvenuta, ma realisticamente non era possibile gestirlo, l'unica forma che è stata fatta è questo giro contabile.

Noi rimborseremo, adesso ho fatto fare un ricontrollo dei periodi effettivi, di quello che è stato occupato come Unione e quello che poi va regime come convenzione tra Comuni, per capire fisicamente quanto è l'importo effettivo da rimborsare, oltre al concetto delle quote fondamentali che dovranno poi ripartire.

C'erano alcune risultanze, rimasuglie in giro sui canoni dell'Unione, sui vari Comuni, dei vari anni 2017/2018/2019, anche quelli vanno in compensazione sulle quote fisiche da ripartire.

L'ultimo aspetto che stanno sviscerando per cercare di trovare una soluzione rapida e di facile gestione per i Comuni è riguardo alle multe, che nel corso degli anni sono state emesse dall'Unione, ma che in realtà non sono ancora state incassate.

Il liquidatore sta cercando un rocker, passatemi il termine, per cedere questo credito, a fronte del credito che queste multe potrebbero dare, avere un ritorno in percentuale.

Adesso valuteranno loro e per noi è più semplice andare a dividere un importo seppure ridotto, piuttosto che farci tornare indietro la quota parte delle multe, che poi andare a liquidare, una cosa o l'altra, burocraticamente diventa talmente complicato e nelle condizioni in cui Pagazzano, ma altri Comuni, non siamo nelle condizioni di dare questo di tipo di lavoro su questo aspetto.

La soluzione tecnica, prospettata dal liquidatore e valutata positivamente dai Sindaci, è stata quella di trovare l'operatore sul mercato che ritirasse questo blocco di contravvenzioni ancora non incassate e formalizzare una quota di cessione di questo credito, in una percentuale migliore possibile, per poter distribuire queste ulteriori risorse tra Comuni.

L'unica cosa ancora in essere, vedremo entro la prossima riunione di definire, sono i costi di gestione dei sequestri dei mezzi.

Purtroppo l'Unione nel corso degli anni ha sequestrato per vari motivi, o per incidenti, o per condanne particolari, o semplicemente per infrazioni stradali, dei mezzi che sono depositati in un deposito amministrativo che ha dei costi annuali.

Anche lì stiamo cercando di capire, tramite il liquidatore, se si riesce a chiudere queste posizioni, perché diversamente tenere aperta un'Unione per pagare un canone di questo tipo non ci sembra una strada percorribile.

Le uniche criticità mi dicevano che erano sostanzialmente, perché di mezzi fisicamente di consistente c'è là poco o nulla, valutavano di riuscire ad avere da parte del giudice una demolizione di questi sequestri.

C'erano un paio di messi, se non vado errato, che invece erano sottoposti a fermo amministrativo per delle cause e lì purtroppo seguono l'iter tempistico della causa.

Cercheremo di approfondire meglio questo sistema per cercare di eliminare completamente qualsiasi tipo di costo sull'Unione, perché fisicamente deve essere chiusa e non ci devono essere pendenze di nessun tipo.

CONSIGLIERE MAGGIONI RENZO

Maggioni.

Pur non essendo stata ancora chiusa l'Unione di fatto è stato sospeso ogni tipo di servizio.

Mi rifaccio alla convenzione che abbiamo con il Comune di Caravaggio circa il servizio di vigilanza, è possibile limitatamente al 2021 conoscere il bilancio macro: entrate e uscite, senza lo specifico?

SINDACO

Anche sul discorso della convenzione che abbiamo per quanto riguarda i Vigili è appena arrivata la rendicontazione dal Comune di Caravaggio su tutti i Comuni per quanto riguarda i costi di gestione e la proposta di proiezione di bilancio per l'anno 2022.

Vedremo di analizzarla e portare anche questa a conoscenza del Consiglio Comunale per i valori specifici.

Appena con la Segretaria dovessimo risolvere la problematica della Ragioneria e mettere mano proprio fisicamente nel bilancio per valutare effettivamente le considerazioni del caso all'interno del bilancio.

Da una prima analisi sembra che l'anno scorso sono arrivati un po' lunghi per quanto riguarda la riattivazione dei Multanova, quelle postazioni fisse di erogazione multe e quindi la previsione di entrata, preventivata dal Comandante, è risultata leggermente inferiore e c'è un leggero discostamento rispetto alla previsione che ci avevano dato inizialmente di costo per quanto riguarda l'inizio.

La proiezione sul 2022 invece è positiva per quanto riguarda i primi tre mesi, se non vado errato, nel senso che viene centrato esattamente l'obiettivo che si è previsto il Comandante, questo per garantire l'equilibrio tra le entrate e le uscite.

C'è ancora una pseudo criticità sul personale, perché l'anno scorso sono state assunte delle figure all'interno della convenzione, tra i vari Corpi, alcune posizioni sono andate a buon fine, altre posizioni un po' meno, alcuni non sono stati resi idonei alla scadenza dei sei mesi di prova e c'è ancora un re-equilibrio a livello numerico per quanto riguarda l'efficientamento totale per andare a regime.

Il Comune di Caravaggio, di recente, si è dotato di un Vice Comandante, figura che era prevista nella convenzione, ma era ancora mancante in organico e finalmente è in servizio anche il Vice Comandante.

Sta predisponendo un nuovo bando, una nuova graduatoria, per predisporre delle figure pronte per sostituire eventuali richieste di mobilità, di altri dipendenti che attualmente sono in servizio sull'Unione.

Questo per poi chiudere fisicamente il cerchio e mantenere a regime un po' tutto il servizio.

Alcuni aspetti stanno sicuramente dando i loro frutti, un po' su tutti i settori, in primis anche sul discorso dei reati ambientali, cosa che non venivano mai valutati o presi in considerazione, o visti, all'interno dei territori, cosa che invece puntualmente oggi viene fatta.

Dovrebbe arrivare anche una comunicazione da parte della Regione penso, dove il Consorzio è stato identificato tra uno dei primi Corpi di Vigilanza del territorio regionale, come considerazione.

Abbiamo chiesto al Comandante di perfezionare questa comunicazione che ci ha detto verbalmente anche per poi darvi conoscenza formale di questa situazione, che vuol dire che sicuramente una taratura al servizio, nel corso di quest'anno, andrà ancora fatta, perché alcuni aspetti, alcuni spigoli ci sono, però sta andando nel verso giusto, sta portando i risultati voluti sull'ambito di tutti i Comuni, tant'è che sembra che ci siano anche altri Comuni del circondario che voglio avvicinarsi al Corpo.

Cosa che ci fa piacere, perché vuol dire che il lavoro iniziato probabilmente è positivo e quindi è visto in modo valido per quanto riguarda le altre Amministrazione, dall'altra parte però vorremmo essere prima coscienti della realistica funzionalità e potenzialità del servizio prima di estenderlo anche su altri territorio.

È vero che la cosa potrebbe essere per un certo punto positiva, ma dall'altra parte vuol dire portarci in casa le problematiche anche di altri territorio che oggi non conosciamo.

Anche questi aspetti sono sul tavolo della Conferenza dei Sindaci per quanto riguarda la gestione del Servizio di Vigilanza e anche questo aspetto è in evoluzione e in evoluzione dal punto di vista positivo.

CONSIGLIERE MAGGIONI RENZO

Questo l'andamento, da dove veniamo, dove pensiamo di andare, sembrerebbe positivo, visto che il Preventivo 2022 sembra ulteriore, finanziariamente però il 2021 come si è chiuso? Proprio ad entrate e uscita quanto abbiamo speso e quanto invece è stato introitato?

CONSIGLIERE CARMINATI LUCIO FRANCO

In seguito alla nostra interpellanza, la n. 548 del 09 febbraio 2022, che poi si è discussa nel Consiglio Comunale del 28 febbraio 2022, ci era stato anticipato che il Rendiconto inerente l'utilizzo dei

fondi Covid per il 2021 non era ancora stato predisposto, ci si chiede, visto che stiamo rendicontando il 2021, se a questo punto abbiamo a disposizione i dati?

SINDACO

Per quanto riguarda la scadenza, se non vado errato, era il 31 maggio la scadenza, dal punto di vista formale questa chiusura dei fondi Covid puntuale non è ancora completa per quanto riguarda gli uffici, vista anche la criticità della situazione della Ragioneria del Comune.

Per quanto riguarda i fondi Covid che noi abbiamo prudenzialmente inserito nel Rendiconto, vado a memoria, aspetti che lo recupero, che sono i 21.300,00 euro e i 26.400,00 euro, sono tra fondo Covid fondamentali e fondo Covid zona rossa.

Cosa vuol dire. Per quanto ci riguarda sulle funzioni fondamentali avevamo fatto l'anno scorso, con delibera di Giunta, delle disposizioni di distribuzioni di risorse a sostegno delle famiglie, sia per quanto riguarda i buoni pasto, sia per quanto riguarda i fondi scuola.

Rispetto alle previsioni che abbiamo fatto non sono arrivate domande per l'erogazione totale, quindi una quota parte è esattamente la differenza tra quanto è stato erogato e quanto era stato impegnato con queste delibere.

La questione invece della zona rossa sono dei fondi che in realtà noi abbiamo già speso tutto, prudenzialmente abbiamo tenuto questa cifra vincolata in bilancio, perché nel momento in cui andiamo a rendicontarli può darsi che alcune spese di rito non vengano riconosciute.

Dal mio punto di vista penso che siano tutti riconoscibili, ma prudenzialmente abbiamo detto piuttosto che averlo come avanzo libero teniamo qualcosa di vincolato.

Non appena poi questi fondi vengono confermati tutti diventerebbe in automatico un avanzo disponibile, in una futura disposizione dell'Ente in caso di necessità si potrebbe ulteriormente utilizzare.

Su questo aspetto magari è più tecnica il Segretario, perché dal punto di vista formale io ho qualche limite.

CONSIGLIERE CARMINATI LUCIO FRANCO

Grazie.

Un'altra informazione. In merito ai 50.000,00 euro che abbiamo ottenuto per la pista ciclabile in Via Morengo, risultano in bilancio?

SINDACO

In bilancio i 50.000,00 di Via Morengo no, perché quello è un contributo che è stato perso dal Comune in quanto non si è potuto procedere né all'affidamento dei lavori, né all'approvazione del progetto in quanto il progetto non è stato possibile reperirlo in sede.

Mancavano anche tutte i prospetti per quanto riguarda gli espropri sulle aree su cui questa pista doveva essere fatta, motivo per cui non si è potuto rispettare i tempi con la Regione per poter procedere.

Di contro abbiamo immediatamente chiesto un ulteriore finanziamento, sempre tramite i bandi regionali, anche questo a fondo perduto, per un totale di 800.000,00 euro per rifinanziare integralmente l'intervento compreso anche i costi di liquidazione delle aree per gli espropri.

Confidiamo che questa graduatoria arrivi, dicono entro fine giugno, io sto un po' più largo e dico entro fine luglio, in modo tale da poter poi procedere fisicamente a dare incarico al tecnico per fare definitivamente il progetto, con il cronoprogramma, e con il piano parcellare degli espropri e quindi proseguire a farla, anche perché è un tratto di ciclabile che serve per la cittadinanza e serve per la sicurezza su Via Morengo.

Appena possiamo quest'opera parte.

Un pezzo di queste aree le abbiamo già fisicamente inglobato sul patrimonio pubblico, andremo penso al 25 di questo mese a fare l'atto per la Cascina Asciutta, che abbiamo portato il Permesso di Costruire Convenzionato in Consiglio di recente, dove per quanto riguarda il loro tratto la superficie viene ceduta già all'Amministrazione all'interno di questo Permesso di Costruire Convenzionato, ma giustamente ci sono anche gli altri tratti che devono essere acquisiti a patrimonio, prima di procedere alla realizzazione di questa pista.

CONSIGLIERE MAGGIONI RENZO

Maggioni.

Torno indietro un attimo sugli espropri. Non è che è una condizione sine qua non per avere i finanziamenti? Se non ho capito male io prima, i 50.000,00 li avevamo persi anche perché non avevamo la proprietà di quello che bisognava poi destinare alla pista ciclopedonale, se non ho capito male.

SINDACO

No. Non era esattamente in questo modo, anzi tu devi avere in teoria la disponibilità preventiva delle proprietà delle aree per poter avere la cessione bonaria dei tratti nel momento in cui arriva il finanziamento.

Normalmente chiedono due righe scritte dai proprietari dei vari lotti, che dicono fisicamente, sì se il finanziamento arriva io sono disposto a darti l'area, dopo di che si va con l'accordo bonario, oppure con l'esproprio di pubblica utilità.

Il problema di fondo è che se io non ho nel quadro economico dell'opera previsto questo esproprio, non ho previsto questi importi, difficilmente io poi l'opera riesco a realizzarla, perché stiamo parlando di circa 800 metri di ciclabile, non sono pochi metri e anche se sono aree agricole hanno un valore a metro quadro che correttamente va riconosciuto ai proprietari, se poi ci sono anche i frutti pendenti o altri costi aggiuntivi, questo non lo so, perché dipende da quando si fanno i rilievi.

In realtà è una cosa che serve per poter andare a chiedere questi contributi, la disponibilità formale delle proprietà dei fondi per dire sì, se l'Amministrazione ottiene il finanziamento, noi siamo disposti a cederlo.

Questo non c'è, nel periodo Covid non c'era neanche il tempo materiale di ricostruire e ripartire con tutta la procedura.

Considerato poi il fatto che oltre al contributo di 50.000,00 euro quell'opera era finanziata, se non erro con 129.000,00 euro e rotti, da contributo da privati dell'Agrifin, anche in quel caso pre Covid parlo sempre, perché durante il Covid queste cose purtroppo si sono bloccate, abbiamo interpellato la società per dire, guardate che ci sono delle delibere di Consiglio che sono state approvate, venite a firmare la convenzione e la modifica e venite a versare.

C'è stato un irrigidimento da questa parte dalla società per vari motivi, inizialmente dicevano che il progetto dovevano farlo loro, dovevano realizzare la loro opera, via dicendo, cosa che invece nella convenzione loro non vi era traccia.

Si sono un po' bloccati sulla loro posizione, dopo di che la cosa verrà ripresa in mano da parte del tecnico per dare corso al chiarimento di queste opere.

Quando poi il tecnico ha approfondito il discorso e ha sentito il Notaio Luraghi, vado a memoria, il notaio ha detto guardate che sono scaduti tutti i termini delle convenzioni che avete portato in Consiglio, sarebbe corretto riportarle in Consiglio, perché i termini precedenti erano già abbondantemente superati.

Cosa che loro assolutamente non volevano più firmare una bozza di convenzione di quel tipo, perché volevano a loro avviso

avere delle delucidazioni e dei chiarimenti in merito prima di poter definire.

Cose che si andranno a puntualizzare ed a fare anche perché giustamente se c'erano questi impegni da parte loro nei confronti dell'Amministrazione è giusto che questi impegni vengano confermati e vengano garantiti, perché diversamente non se ne capisce la ragione.

Questo è il succo principale.

CONSIGLIERE MAGGIONI RENZO

Su questo argomento per finire. La stessa cosa si può dire anche della convenzione portata in Consiglio, nell'ultimo Consiglio scorso tra i Comuni per la pista ciclabile verso Masano?

Li abbiamo già un accordo di massima con i proprietari, altrimenti il problema di riproporrebbe?

SINDACO

Per quanto riguarda invece Via Masano le aree oggetto di esproprio abbiamo la lettera del proprietario, che in questo caso è ancora Agrifin, che ci hanno dato il loro assenso ad espropriare.

Loro hanno detto sì già che ci siete non tirate via la strisciolina, ma propongono di cederci l'area fino al collettore consortile, adesso non ho ben presente la posizione di questo collettore.

Altre porzioni invece vengono realizzate sui sedimi dei fossi demaniali, che verificato con il Consorzio di Bonifica non sono all'interno del reticolo idrico e pertanto sono aree a disponibilità dell'Ente.

CONSIGLIERE CARMINATI SERENA

Io tornando sulla pista ciclabile di Via Morengo ringrazio per l'aggiornamento, perché eravamo rimasti ad un progetto preliminare, non si capiva che fine avesse fatto e non si capiva il finanziamento del privato perché non fosse arrivato.

Grazie per l'aggiornamento.

CONSIGLIERE CARMINATI LUCIO FRANCO

Un'ultima questione. Relativamente sempre al 2021 se era possibile avere il totale del costo del personale e delle aziende esterne che hanno collaborato con il Comune?

SINDACO

Su questo aspetto vi chiedo la cortesia di aspettare che riusciamo ad assumere questo nuovo Funzionario della Ragioneria, diversamente non ho nessuno che ha materialmente tempo da dedicare per una richiesta di questo tipo.

Prendo nota e sarà uno dei primi valori che farò estrapolare appena riusciamo ad assumere un nuovo Ragioniere.

Attualmente dovremo continuare, transitoriamente, per altri due o tre mesi, mi sembra Dott.ssa, sempre con queste ditte esterne finché non riusciamo ad assumere queste figure.

Abbiamo già valutato diverse strade, tra cui anche la richiesta di disponibilità di graduatorie di altri Enti che nel frattempo stavano facendo le graduatorie.

La Provincia dove abbiamo la convenzione in quel periodo non aveva graduatorie disponibili, le sta facendo di nuove e se non abbiamo nel frattempo raggiunto o identificato la figura, ci daranno la disponibilità delle figure che nel frattempo loro hanno reso idonee.

La Dott.ssa, posso permettermi, Borsellino, sta facendo a sua volta dei concorsi per altri Comuni, si è resa disponibile a valutare eventuali figure idonee per la posizione su Pagazzano, anche per rimettere a regime nel più breve tempo possibile l'organico.

Non ultimo anche la posizione del tecnico sul quale abbiamo il concorso di C, che è stato bandito e le prove vengono fatte il 15 e il 17 giugno.

Sulla posizione di D probabilmente faremo partire a breve un concorso sempre sull'Ufficio Tecnico, per chiudere il cerchio e ritornare a regime con le figure che dicevamo qualche Consiglio fa, sul fatto che con tutti questi interventi con il PNRR è giusto avere pronto un Ufficio Tecnico strutturato per gestire quanto di competenza del Comune tutte queste incombenze burocratiche, che sono capo, per quanto ci compete con la convenzione che abbiamo fatto con gli altri Comuni, con il Comune di Canonica.

È vero che un supporto tecnico al Comune di Canonica tutti i Comuni lo devono dare, perché alcuni fattori, alcuni numeri, alcuni documenti, competono sempre all'Ente.

CONSIGLIERE CARMINATI LUCIO FRANCO

Grazie.

Vado con la dichiarazione di voto, che in questo caso sarà contrario per un semplice motivo, mi riallaccio a quanto hai detto in chiusura, siamo un pochino preoccupati di quella che è la situazione dei servizi forniti alla cittadinanza.

Notiamo una sorta di immobilismo e un pochino di trascuratezza per quanto riguarda il nostro Comune.

Per queste motivazioni il nostro voto sarà contrario.

SINDACO

Altre dichiarazioni?

Per una riflessione su quanto hai detto Lucio. C'è da tenere in considerazione che la mancanza di queste figure non è dovuta al fatto che non si è voluto inserirle, ma si è già provato da gennaio di quest'anno a portarle all'interno della struttura comunale.

Se le persone dedicate all'identificazione di queste figure non hanno ritenute idonee alcune figure che sono state esaminate io lì mi devo fermare, perché la valutazione delle risorse umane non è di mia competenza.

Ho semplicemente chiesto di avere rapidamente all'interno del Comune queste figure e di avere delle figure idonee per la situazione del Comune, in modo tale di avere subito personale che sia nelle condizioni di poter operare e recuperare la situazione pregressa.

Teniamo in considerazione anche il fatto che alcuni aspetti giustamente non vengono conclusi perché il Sindaco dovrebbe fare il Sindaco e non dovrebbe fare il Funzionario Pubblico, non dovrebbe fare determinazioni e via dicendo, però ci sono alcuni aspetti, di recente, a livello di bilancio, per quanto riguarda le bollette sia Enel, sia metano, che stanno prudenzialmente creando problemi ad un po' tutte le Amministrazioni.

Il contributo che è arrivato, quantomeno la prima tranche di contributi arrivati ai Comuni per quanto riguarda il sostegno a questo costo aggiuntivo, che tutte le Amministrazioni si sono trovate, perché io il riscaldamento alle scuole non lo posso spegnere, l'illuminazione pubblica non la posso spegnere, per un discorso di sicurezza e di tranquillità del territorio, passatemi il termine, mi sembra un po' ridicolo, a Pagazzano spettano 7.000,00 euro, che è il costo aggiuntivo di una bolletta del metano della scuola di un mese.

Gli intenti del Governo sembra che siano di impinguare questo contributo, ma nella più rosea delle ipotesi si presume che lo raddoppino.

Per carità, va bene, piuttosto che niente va bene anche quello.

Ciò vuol dire che la situazione è un po' critica per tutti i Comuni.

Se non arrivano delle risorse dallo Stato che coprano quantomeno i servizi fondamentali probabilmente tutti i Comuni qui del territorio avranno una chiusura di bilancio 2022 in disavanzo per la questione dei costi di servizio.

Passiamo alla votazione sul primo punto all'Ordine del Giorno.

Approvazione Rendiconto di Gestione anno 2021 ai sensi dell'art. 227 del Decreto Legislativo 267/2000.

Chi sono i favorevoli?

Chi sono i contrari? 3 contrari.

Votiamo anche l'immediata esecutività del primo punto all'Ordine del Giorno.

Chi sono i favorevoli?

Chi sono i contrari? 3 contrari.

COMUNE DI PAGAZZANO

PUNTO N. 2 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 17 MAGGIO 2022

RATIFICA DELIBERA DELLA G.C. N. 13 IN DATA 31/03/2022 AD OGGETTO: “VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 ADOTTATA IN VIA D’URGENZA AI SENSI DELL’ART. 42 C. 4 E DELL’ART. 175 C. 4 DEL D. LGS. N. 267/2000”

SINDACO

Secondo punto all’Ordine del Giorno. Ratifica delibera della Giunta Comunale n. 13 in data 31/03/2022 ad oggetto: “Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024 adottata in via d’urgenza ai sensi dell’art. 42 comma 4 e dell’art. 175 comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000”.

Questa variazione fatta di Giunta è servita per rimodulare alcune situazioni all’interno del bilancio che si sono venute a creare nel corso degli ultimi mesi.

Le voci più grosse sono quelle relative all’inserimento nel Bilancio Comunale di Previsione dei costi di finanziamento di previsione dei progetti di cui siamo andati a chiedere i contributi al PNRR.

Il 1.660.000,00 euro in entrata che voi vedete, i contributi regionali per investimenti di 501.500,00 euro, sono le grandi variazioni che siamo andati ad inserire rimodulando il bilancio per poter avere pronto i capitoli nel momento in cui arrivassero questi finanziamenti.

Gli altri sono spostamenti all’interno dei vari capitoli, in base alle piccole esigenze.

Alcuni sono spostamenti di fondi di risorse dai capitoli dei dipendenti ad un capitolo dedicato per le ditte esterne che in questo momento stanno sopperendo alla mancanza dei dipendenti.

CONSIGLIERE CARMINATI LUCIO FRANCO

È comprensibile la motivazione tecnica per l’attuazione di questa variazione, rimane il nostro dubbio, forte scetticismo su quelle che sono le richieste di finanziamento chieste, in particolare quella per l’asilo nido, che mi lascia alquanto perplesso, di conseguenza il nostro voto in merito sarà contrario.

SINDACO

Per quanto riguarda la richiesta del Comune di un contributo sull'asilo nido, che anche questo risulta ammesso e finanziato dalla Regione insieme alla nuova mensa scolastica, per quanto ci riguarda come Maggioranza riteniamo che l'asilo nido su un Comune sia, se non oggi, ma nel prossimo futuro, uno dei servizi di prima necessità per le famiglie.

Le famiglie oggi hanno bisogno di un sostegno e un aiuto di questo tipo.

Il discorso di perplessità ... io lo ritengo a mio modesto parere un servizio positivo per le giovani coppie.

Torno a ripetere che oggi alcune famiglie di Pagazzano stanno usufruendo di questo servizio su altri Enti del circondario in quanto sul Comune questo servizio manca.

I servizi su questi Comuni hanno delle liste d'attesa non indifferenti, perché sono tutti pieni a regime.

Noi rimaniamo della nostra idea che questo è un servizio di necessità per la collettività.

Mettiamo in votazione il secondo punto all'Ordine del Giorno. Ratifica delibera della Giunta Comunale n. 13 in data 31/03/2022 ad oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024 adottata in via d'urgenza ai sensi dell'art. 42 comma 4 e dell'art. 175 comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000".

Chi è favorevole?

Chi è contrario? 3 contrari.

Vi ringrazio dell'attenzione, della presenza.

Il Consiglio Comunale è chiuso.

Buona serata a tutti.